

Per contrastare le emissioni bisogna agire su gestione dei reflui e stabulazione

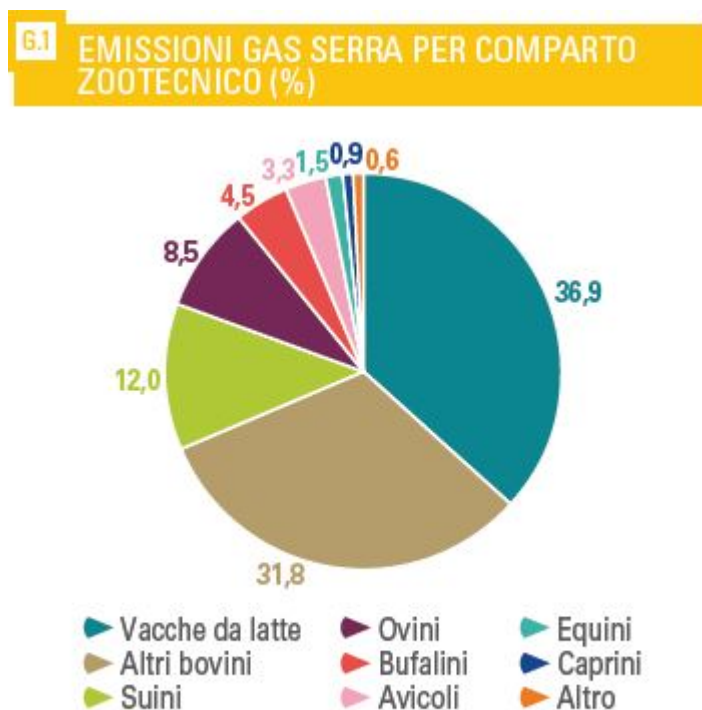


La scorretta gestione e applicazione degli effluenti zootecnici incide sulla **contaminazione dei corpi idrici da nitrati**, responsabili dell'eutrofizzazione delle acque sia di falda sia superficiali. Con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento sia atmosferico sia idrico, l'Unione europea ha **normato e limitato l'utilizzo dei reflui zootecnici** a partire dagli anni 90 tramite la direttiva nitrati (91/676/Cee), che

ridefinisce criteri e tecniche per l'uso agronomico degli effluenti di allevamento e del digestato, mentre con la direttiva 2016/2284 , di recente introduzione, l'UE ha aggiornato i **limiti emissivi nazionali** per i principali gas serra e inquinanti

Il **protossido d'azoto** e il **metano** sono gas ad alto potenziale di riscaldamento globale (GWP), con un effetto climalterante rispettivamente di 265 e 28 volte maggiore alla CO₂. Questi due gas rappresentano la **quasi totalità delle emissioni** di gas serra emesse dal comparto agricolo.

La zootecnia risulta essere l'attività predominante nell'emissione di metano e protossido d'azoto, con differenze sostanziali in base alla **tipologia di allevamento**



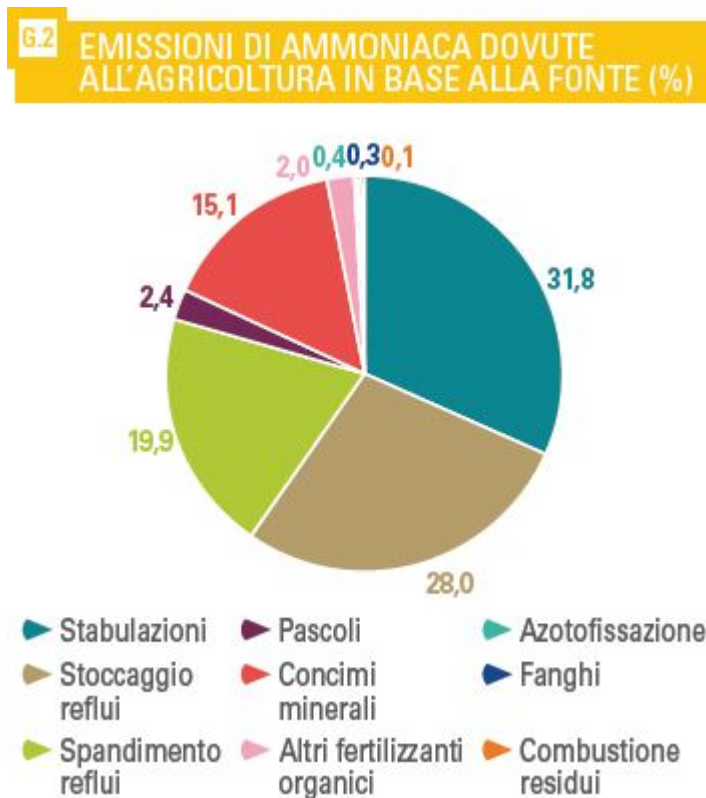
Fonte: Ispra, 2020.

L'allevamento bovino risulta essere responsabile di circa il 70% delle emissioni di protossido e metano. Gli allevamenti suini e ovicaprini generano rispettivamente il 12 e il 9,4% delle emissioni di questi gas

Gli effluenti zootecnici e le emissioni di ammoniaca

L'**ammoniaca**, pur non essendo strettamente un gas a effetto serra, è responsabile della formazione delle piogge acide, dell'eutrofizzazione, della perdita di biodiversità ed è il precursore del particolato atmosferico (PM_{2,5} e PM₁₀), inoltre, una volta al suolo, promuove la formazione del protossido d'azoto.

Come detto, a scala nazionale, l'attività agricola è responsabile di quasi la totalità delle emissioni ammoniacali e, nello specifico, quasi l'**80%** dell'ammoniaca agricola è dovuta agli **allevamenti**.



La sola gestione dei reflui zootecnici (stoccaggio e spandimento) contribuisce per quasi il 50% delle emissioni di ammoniaca

La sola **gestione dei reflui** zootecnici (stoccaggio e spandimento) contribuisce per quasi il 50% delle emissioni di ammoniaca.

Risulta quindi necessario continuare a **migliorare i metodi di gestione** degli effluenti zootecnici su tutta la filiera, a partire dalla stabulazione degli animali fino alle operazioni di spandimento in campo.

Tratto dall'articolo pubblicato su *Stalle da Latte* n. 3/2023

La gestione e l'impatto degli effluenti dipendono dalla filiera d'origine

di F. Caluori, D. Assandri, N. Pampuro

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *Stalle da Latte*